

ECONOMIA CIRCOLARE E TESSUTI RIGENERATI PER CANCLINI

L'AZIENDA COMASCA, LEADER NEL TESSILE PER CAMICERIA, HA INVESTITO IN SOSTENIBILITÀ LUNGO TUTTA LA CATENA DI FILIERA, PARTENDO DALLA SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME PER ARRIVARE A UNA PRODUZIONE ENERGETICA DA RINNOVABILI CHE SUPERA IL FABBISOGNO INTERNO. ALL'ATTIVO TANTE CERTIFICAZIONI E LA COLLABORAZIONE CON CIRCULAR.FASHION

Impresa ormai quasi secolare (è stata fondata nel 1925), **Canclini tessile spa**, appartenente all'omonimo gruppo di Guanzate (Como), sta per archiviare un 2021 in crescita per fatturato (+6%) e ancor più per raccolta ordini (+17%) grazie anche all'accelerazione avvenuta nell'ultimo quarter, che fa prospettare un 2022 particolarmente brillante. «La grande voglia di ripresa e ottimismo ha agito da stimolo per il mercato. Il nuovo trend sembrerebbe mostrarsi in lenta, ma costante ripresa» ha dichiarato a MFF il ceo **Simone Canclini**. L'azienda, specializzata nella produzione di tessuti per camiceria d'alta gamma, ha posto lo sviluppo sostenibile e circolare della filiera produttiva al centro della propria attività. Attraverso



la partnership con il **circular.fashion**, organizzazione sorta con l'intento di assicurare trasparenza e tracciabilità dei prodotti tessili, Canclini è arrivata a realizzare una gamma di quindici tessuti rigenerati, analizzati e riconosciuti come tessuto sostenibile e idoneo ad essere scelto come intreccio o componente tessile in progetti di tipo circolare. Particolarmente importante è stato l'impegno in ambito certificazione, iniziato nel 2005 e legato non solo al prodotto, ma anche al processo e alla selezione delle materie prime di riferimento: tra le certificazioni ottenute compare anche la **Grs-Global recycle standard** per i prodotti ottenuti da materiali da riciclo. Senza dimenticare poi l'investimento

per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che ha permesso a Canclini tessile di essere autosufficiente generando inoltre un 15% di surplus immesso nella rete. Tutte queste azioni godono dell'apprezzamento da parte dei brand serviti da Canclini perchè, come racconta il ceo: «La transizione è in atto lungo l'intera catena del valore, incominciando dalla materia prima per arrivare poi alla realizzazione di prodotti intrinsecamente sostenibili». L'archivio dei tessuti sostenibili

Canclini è un'espressione dell'impegno e della volontà aziendale di affrontare il cambiamento. «Pensiamo che l'archivio possa essere un grande contenitore di articoli sostenibili che possano ispirare giovani designer, artigiani e tessitori durante le loro creazioni» conclude Simone Canclini. Alcuni di questi campioni sono oggi esposti a Bologna, al **Punto sostenibilità** di **Ffri-Fondazione fashion research Italy**, liberamente consultabili sia in presenza sia online.

Fondazione Fashion Research Italy, fondata a Bologna dal cav. Alberto Masotti, ha coinvolto le migliori industrie tessili, filati e accessori della filiera moda realizzando un Punto sostenibilità a disposizione del fashion system